



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Ordine della Professione Ostetrica
di Roma e Provincia - OPORP

PREVENIRE E TRATTARE LA MASTITE

*Arianna Parodi, Neonatologa e IBCLC,
E.O. Ospedali Galliera, Genova*

7 – 8 Novembre 2024

Aula Rossi – Istituto Superiore di Sanità, Roma



Workshop

***Promozione della salute e allattamento nei primi 1000 giorni
Nuovi materiali a sostegno della rete di formazione***

Dichiarazione di conflitto d'interessi

Interessi delle aziende private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

ARIANNA PARODI

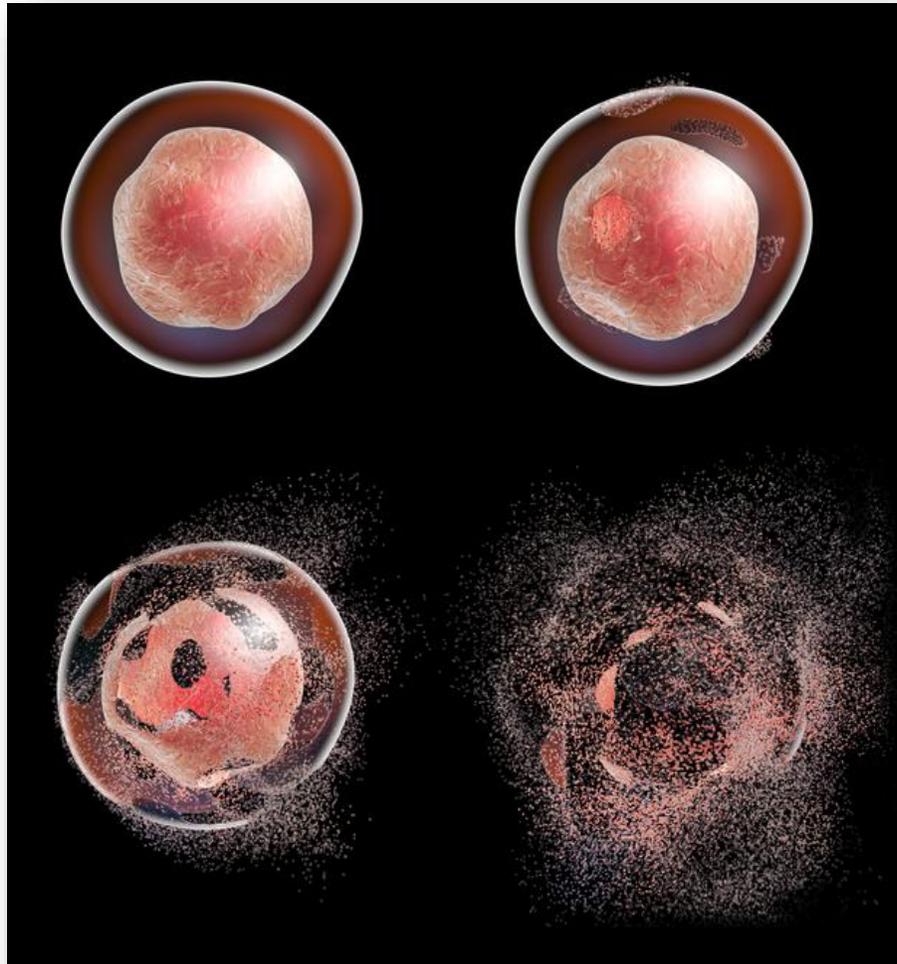
- 1 – Azionista o portatrice/portatore di interessi, componente o dipendente di aziende private del settore della salute Si/No
- 2 – Consulente o componente di un panel scientifico di aziende private del settore della salute Si/No
- 3 – Relatrice/Relatore pagato o autrice/autore o editor di articoli o documenti per aziende private del settore della salute Si/No
- 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di aziende private del settore della salute Si/No
- 5 – Coinvolgimento in studi di aziende private del settore della salute Si/No
- 6 – Attività che rientrano nell'ambito del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive risoluzioni AMS, o afferenti alla commercializzazione di prodotti di aziende private del settore della salute, alcol o tabacco Si/No

La mastite

La mastite è considerata come una delle cause più importanti di svezzamento precoce

L'incidenza della mastite in allattamento varia tra 2 e 33% delle donne che allattano e la maggior parte degli episodi si verifica nelle prime sei settimane del post partum

Fattori di rischio: età materna (sotto i 21aa e sopra i 35 hanno maggior incidenza), pregressa mastite, ragadi, uso di pomate sul seno, posizione o attacco non corretti, uso di antibiotici nel peripartum



La mastite che si verifica immediatamente dopo l'inizio dell'allattamento influisce sulla funzione mammaria in diversi modi, tra cui **l'interruzione dell'integrità** delle cellule alveolari, l'induzione dell'apoptosi e l'interferenza con la differenziazione cellulare.

L'infiammazione della ghiandola mammaria è un'importante risposta dell'ospite agli agenti patogeni invasori, ma l'escalation delle difese antimicrobiche può avere un impatto dannoso sul tessuto ospite e può interrompere e **compromettere la funzione** della ghiandola mammaria.

QUANDO IN ALLATTAMENTO SOSPETTARE UNA PATOLOGIA DELLA MAMMELLA??

OGNI VOLTA CHE UNA MAMMA CI RIFERISCE **dolore**

COME INDAGARE IL DOLORE?

SCHEDA DI MONITORAGGIO PATOLOGIE DEL SENO
SC NEONATOLOGIA

Cognome Nome:
Data:

Segnare area interessata

Arrossamento
 Calore
 Tumefazione
 Ragadi

Dove è localizzato il dolore?
 In un solo seno
 A entrambi i seni

Come si manifesta il dolore?
 localizzato al capezzolo
 a tutto il seno
 a spillo
 trafittivo
 urente

Quando si manifesta il dolore?
 durante la poppata
 sempre

E' STATA RICHiesta ECOGRAFIA? SI NO
REFERTO:

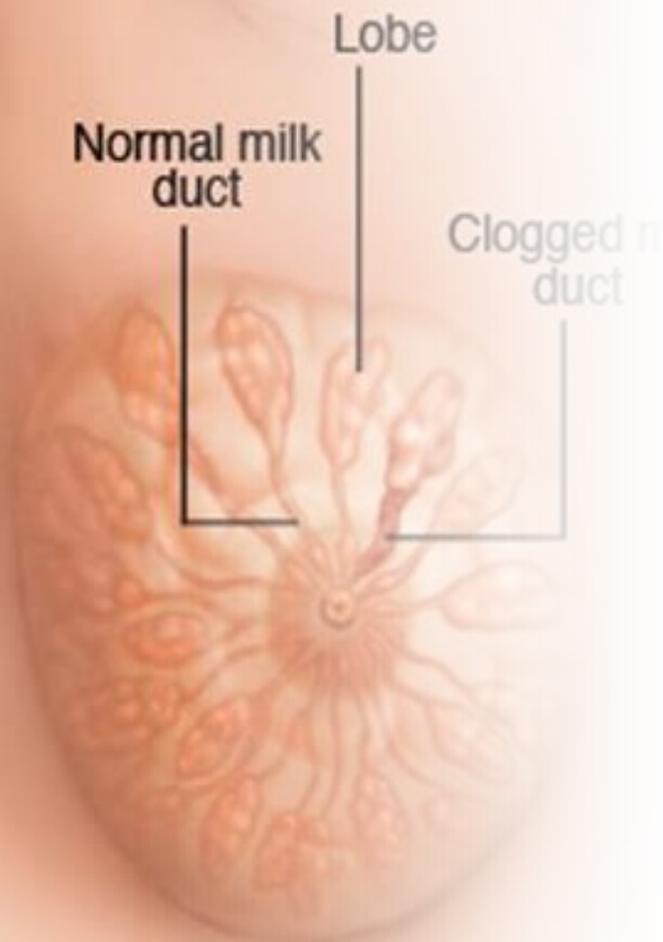
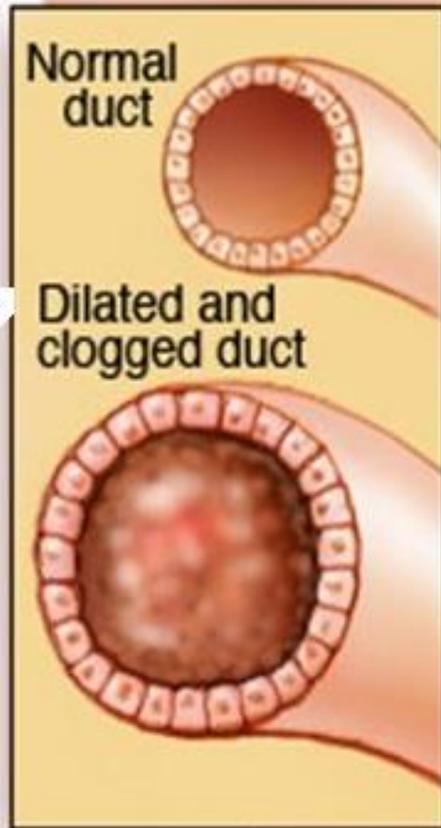
NOTE:

Sono associati sintomi sistemici? SI NO
 Febbre
 Molestare

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

TERAPIA:
 Fars
 Probiotico
 Antibiotico





Ultimamente è stato proposto che la maggior parte dei casi di mastite siano legati a cambiamenti nel **microbioma** della ghiandola mammaria

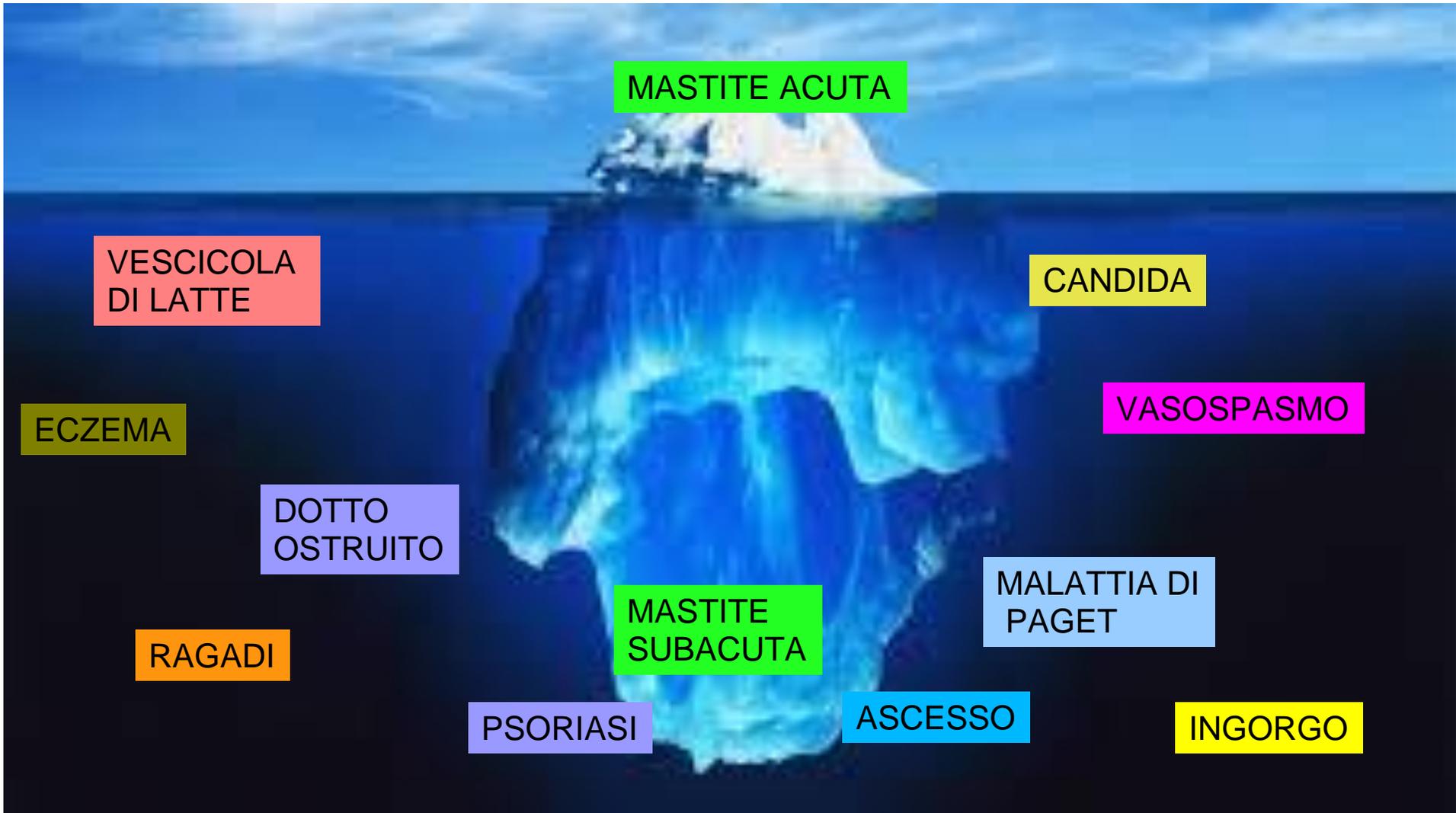
La maggior parte dei batteri che causano mastite hanno la capacità di **formare biofilm** nei dotti lattiferi

Ciò comporta la compromissione del flusso di latte e la **ritenzione** di latte

L'esito dipende dalla **complessa interazione** tra **agenti patogeni** che causano la malattia, dalle **risposte dell'ospite** necessarie per eliminare l'agente infettivo e dai vari **fattori di rischio** che influenzeranno la virulenza del patogeno e i meccanismi di difesa della ghiandola mammaria.



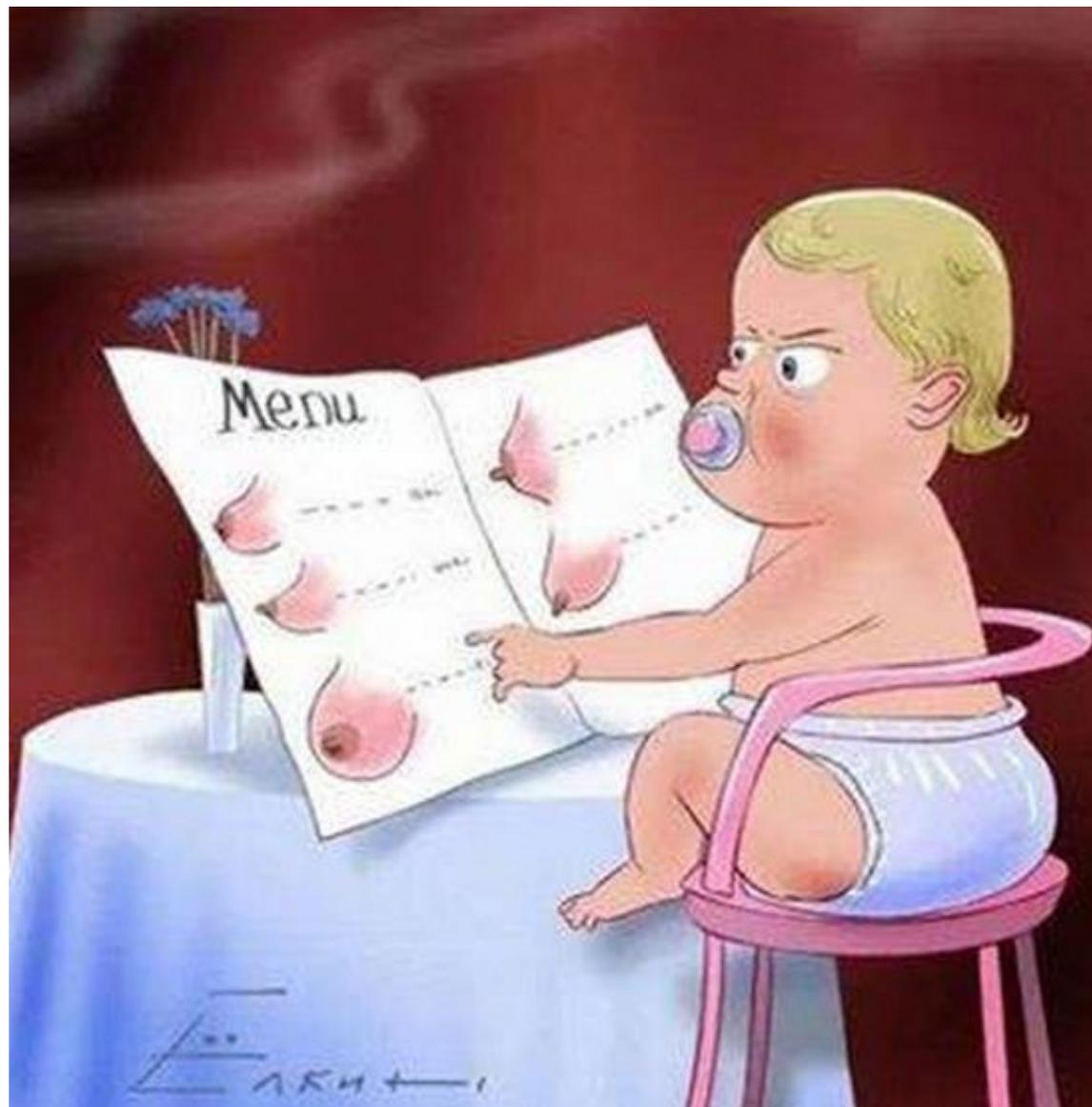
TANTE PATOLOGIE DELLA MAMMELLA...??



...O UNA PATOLOGIA DELLA MAMMELLA...??



Problemi del
seno e del
capezzolo



Il menù
è ricco....

Una definizione "ampia" di mastite è infiammazione della ghiandola mammaria, inclusi non solo i tessuti intramammari ma anche le strutture anatomiche correlate come i capezzoli, l'areola e i dotti lattiferi

Tradizionalmente, il latte umano era considerato sterile e tutti i batteri trovati all'interno erano considerati contaminazione dalla pelle della madre o dalla bocca del bambino.

L'uso di colture cellulari per la diagnosi di mastite acuta ha permesso di evidenziare che i ceppi più frequentemente responsabili sono **Staphylococcus aureus** e alcune specie di **streptococchi**

La mastite subacuta è invece causata da **stafilococchi coagulasi negativi (CNS)** e altri agenti che vengono diagnosticati come non infettivi

Ancora adesso nei referti di LC i CNS sono normalmente considerati come "commensali" indipendentemente dalla loro concentrazione

- almeno alcuni dei i batteri presenti nel latte **non** sono il risultato di **contaminazione** cutanea **ma** riflettono un vero **microbiota** intramammario.
- Questi batteri possono svolgere un **ruolo** importante nel **riduzione** dell'incidenza e della gravità delle infezioni nella coppia madre-neonato
- alcuni di questi ceppi batterici del latte hanno la capacità di **inibire** la **crescita** di un ampio spettro di batteri patogeni, compresi quelli in causa per la mastite.



Fisiologicamente, la concentrazione di batteri nel latte fresco umano è inferiore a 10^6 unità formanti colonie (CFU)/ml. Allo stesso tempo, il numero di specie batteriche è relativamente basso (da 2 a 12 specie diverse) e il profilo della specie è specifico dell'ospite

Il latte materno è una fonte di stafilococchi in particolare *Staphylococcus epidermidis* e streptococchi e, in misura minore, lattobacilli, bifidobatteri e enterobatteri, per l'intestino infantile

Questi fatti possono spiegare perché il microbiota intestinale dei neonati sani allattati al seno di solito comprende uno stretto spettro delle specie e perché lo sviluppo di un microbiota più diversificato coincide con il periodo di svezzamento



Recenti studi indicano che la mastite umana può essere caratterizzato da una **disbiosi batterica mammaria** con una perdita di diversità batterica.

Mastite acuta: aumenta stt *Staphylococcus aureus*

Mastite subacuta : aumenta stt *Staphylococcus epidermidis*

AGGIUNGIAMO UN ULTIMO CONCETTO!

Academy of Breastfeeding Medicine Clinical Protocol #32
The Mastitis Spectrum, Revised 2022

Katrina B. Mitchell,¹ Helen M. Johnson,² Juan Miguel Rodríguez,³ Anne Eglash,⁴
Charlotte Scherzinger,⁵ Irena Zakarija-Grkovic,⁶ Kyle Widmer Cash,⁷ Pamela Berens,⁸
Brooke Miller,⁹ and the Academy of Breastfeeding Medicine

**ABM Clinical Protocol #32:
Management of Hyperlactation**

Helen M. Johnson,¹ Anne Eglash,² Katrina B. Mitchell,³ Kathy Leeper,⁴ Christina M. Smillie,⁵
Lindsay Moore-Ostby,⁶ Nadine Manson,⁷ Liliana Simon,⁸ and the Academy of Breastfeeding Medicine

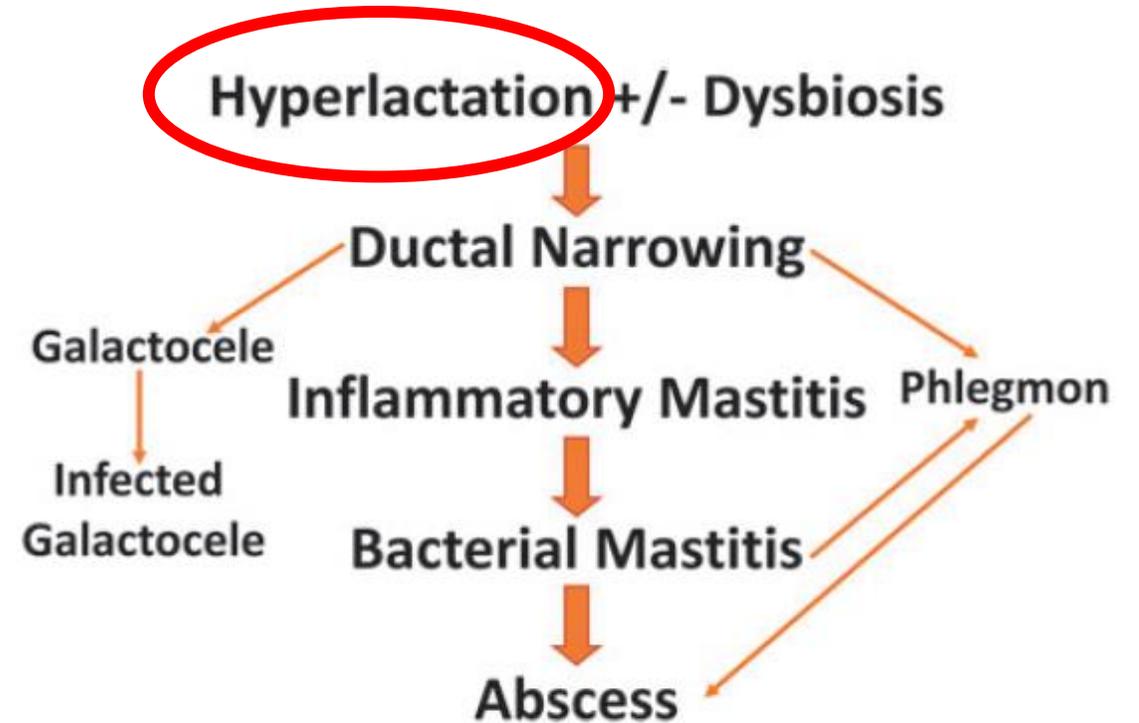


FIG. 1. Spectrum of inflammatory conditions in the lactating breast.

Le seguenti pratiche non vengono più raccomandate:

- Cercare di sbloccare un dotto con un massaggio vigoroso.
- l'allattamento supplementare (> delle richieste del bambino) o il pompaggio per drenare il seno (anche se si dovrebbe comunque allattare a richiesta).
- iniziare una sessione di allattamento dal lato infiammato o bloccato;
- l'utilizzo di strumenti per il massaggio o di massaggiatori vibranti/spazzolini elettrici;
- l'utilizzo di posizioni come l'“allattamento alla lupa” per sbloccare il dotto

WHAT TO KNOW ABOUT THE NEW MASTITIS PROTOCOLS



Nurse your baby on demand



Use cooling packs between feeds



Consider taking ibuprofen



If engorged, hand express a little



Consider supplementing with flaxseed oil or flaxseed lecithin



Consider taking probiotics



Wear a supportive bra that isn't too tight



Keep any breast massage light, if needed

Contact a healthcare provider or IBCLC for support!



COME SI FA LA COLTURA DEL LATTE?

l'uso del TIRALATTE per la raccolta dei campioni è associata ad alte concentrazioni di enterobatteri, *Pseudomonas* spp., *Stenotrophomonas* spp., *Bacillus* spp., e lieviti (*Candida* spp.), che di solito non sono fattori eziologici nella caso particolare di mastite

QUALE Terreno di coltura?



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Domande?

No?

Ottimo!

Ciao!

KeepCalmAndPosters.com

KeepCalmAndPosters.com

Ciao!